



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

SMARTWORKING: INCONTRO DEL 15 MARZO

Il 15 marzo si è svolto l'incontro tra Azienda e Organizzazioni Sindacali per confrontarsi sullo svolgimento dello smart working dopo la fine del periodo emergenziale.

L'Azienda ha dichiarato che tutte le postazioni di lavoro sono state messe in sicurezza secondo le prescrizioni vigenti (distanziamento e separatori), al fine di permettere il rientro in presenza anche negli uffici multi-postazione, in cui si dovrà mantenere le mascherine secondo le disposizioni aziendali.

A fronte della comunicazione fatta ai capiservizio per segnalare chi potesse essere abilitato allo smart working è stata definita una platea di potenziali fruitori di circa 400 colleghi, dislocati nella sede centrale e al Centro Servizi. Per quanto concerne la rete sono stati inseriti come potenzialmente interessati alla modalità agile solo coloro appartenenti a categorie "fragili".

L'Azienda non ha, al momento, intenzione di considerare allargamenti di tale criterio di selezione, nonostante le scriventi abbiano fatto notare come nel periodo pandemico anche alcune figure professionali della rete siano riuscite ad erogare la prestazione lavorativa anche da remoto con pieno successo ed efficienza.

Le modalità di svolgimento dovranno essere definite in accordo con il proprio caposervizio nel limite dei 10 giorni mensili indicati nel contratto nazionale:

- **In base alle previsioni contrattuali, l'impresa metterà a disposizione delle lavoratrici/lavoratori la strumentazione "informatica" necessaria a rendere possibile l'esecuzione della prestazione in modalità agile.**
- **Il buono pasto viene riconosciuto nelle giornate in cui l'attività lavorativa in modalità agile è prestata presso altra sede/hub aziendale;**

È stata colta l'occasione per far notare che le prestazioni rese presso il proprio domicilio potrebbero prevedere degli oneri per il lavoratore (spazio occupato, consumi energetici, connettività ecc.) ma prevedibilmente l'Azienda ha ribadito che essendo un accordo individuale per volontà di entrambe le parti, ogni singolo collega potrà valutare liberamente di aderire o meno a questa opportunità.

Ribadiamo che non essendoci nulla di stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale, il contratto individuale deve essere rigorosamente conforme ai dettami del CCNL.

Le scriventi restando disponibili a valutare eventuali vostre perplessità in merito ai singoli contratti individuali proposti, che vorrete gentilmente inviarci.



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

L'azienda ha comunque promesso di fornire a breve il testo dell'accordo individuale, almeno nelle parti comuni standard per tutti. Il contratto deve essere conforme alla Legge 81/2017 sul lavoro agile.

I PC portatili presenti nelle filiali a disposizioni della direzione, per il momento dovrebbero rimanere in loco.

A latere dell'incontro si è parlato di mantenere, ancora per il momento, la chiusura pomeridiana per le operazioni di cassa.

Sondrio, 18 marzo 2022

Le rappresentanze sindacali BPS

FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN